

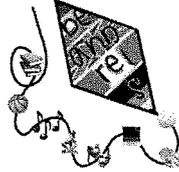


**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DE ANDREIS"**

**Via L. De Andreis, 10 – 20137 MILANO**

Tel. 02/88447156 (CENTRALINO) - Fax 02/88447157

Scuola Secondaria I grado Via De Andreis, 10-20137  
Scuola Secondaria I grado Via Dalmazia, 4-20138  
Scuola Primaria Dosso Verde Via Devoto, 9- 20133



Scuola Primaria Via Decorati al Valor Civile, 10-20138  
Scuola Primaria Via Meleri, 14-20138  
Scuola Primaria Via Mezzofanti, 23-20133

mail: miic8dw00r@istruzione.it – Pec: miic8dw00r@pec.istruzione.it – Web: www.icdeandreis milano.edu.it  
C.F.: 80126130154

Prot. n. (vedasi signature)

*Contrattazione Integrativa d'Istituto - Anno Scolastico 2024 – 2025*

**Sottoscrizione Definitiva**

La delegazione sindacale, composta dalla RSU (Ins. Luca FERSINI, Ins. Emanuele MIRAGLIA, Prof.ssa De Liso Raffaella, Prof.ssa Alessia PRINCIPI, Sig.ra Maria ANTONUCCIO e Sig.ra Michelina IPPOLITO) ed il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Francesca SCARPINO,

**Vista** l'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2024/2025, sottoscritta il 21/01/2025;

**Visto** l'e-mail del 25/01/2025 con la quale è stata inviata ai Revisori dei Conti l'ipotesi Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2024/2025 e i relativi allegati;

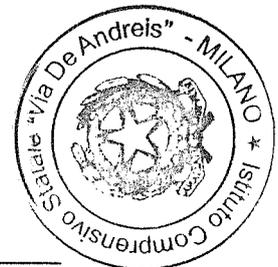
**Visto** il parere espresso in data 24/02/2025 dai Revisori dei Conti (rif. Verbale n. 2025/002), ricevuto via e-mail in data 26/02/2025, in ordine alla "Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo d'istituto a.s. 2024/2025";

**Vista** la relazione-tecnica finanziaria elaborata dal Direttore S.G.A. in data 25/01/2025 e rielaborata in data 13/02/2025;

**sottoscrivono**, in forma definitiva, il Contratto Integrativo d'Istituto relativo al corrente anno scolastico 2024/2025.

Milano, 27/02/2025

I Delegati Sindacali R.S.U. e O.O.S.S. d'Istituto



**Per la parte pubblica:**

Il Dirigente Scolastico - Prof.ssa Francesca Scarpino Francesca Scarpino

**Per la parte sindacale (R.S.U. d'Istituto):**

FLC-CGIL - Michelina Ippolito Michelina Ippolito

FLC-CGIL – Emanuele Miraglia \_\_\_\_\_

FLC-CGIL – Alessia Principi Alessia Principi

CISL SCUOLA – Raffaella De Liso Raffaella De Liso

FED. UIL SCUOLA-RUA - Maria Antonuccio Maria Antonuccio

SNALS CONFISAL - Luca Fersini Luca Fersini



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Via De Andreis"**

Via Luigi De Andreis, 10 – 20137 MILANO

Tel. 0288447156 (CENTRALINO) - Fax 0288447157

Scuola Secondaria I Grado – Via De Andreis, 10 – Tel. 0288447156 - Fax 0288447157

Scuola Secondaria I Grado "F. D' Assisi" – Via Dalmazia n. 4 – Tel. 0288447202 - Fax 0288447207

Scuola Primaria – Via Decorati al Valor Civile n. 10 – Tel. 0288441472– Fax 0288441473

Scuola Primaria di Via Geremia Meleri n. 14- Tel. 0288447226 – Fax 0288447227

Scuola Primaria – Via Mezzofanti, 23 – Tel. 0288447140 - Fax 0288447145

E-mail: [miic8dw00r@istruzione.it](mailto:miic8dw00r@istruzione.it) – Web: [www.icdeandreismilano.edu.it](http://www.icdeandreismilano.edu.it)

Codice Mecc.: MIIC8DW00R – Codice Fiscale: 80126130154

## **IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO**

Il giorno 21 gennaio 2025 alle ore 11:30 nel locale Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo statale "Via de Andreis", viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. .... *Francesca Scarpino* .....

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

*Raffaele de Liso* .....

*Alessio* .....

*Joce* .....

*Antonio* .....

*Roberto Michelini* .....

c) per le OO.SS.:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF



## TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Via De Andreis e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

#### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## CAPO II

### RELAZIONI SINDACALI

#### CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

#### **Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente
  - nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);
  - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale
4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
5. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

#### **Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

#### **Art. 5 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 6 - Trasparenza amministrativa**

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

#### **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

#### **Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno e eventuale partecipazione di soggetti esterni alla Scuola è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

1. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

2. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

3. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 08:00 alle ore 10:00 oppure alle ore 14:30-16:30.

4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

5. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare e/o nel modulo google verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente:

-n1. Unità di personale ausiliario per ogni plesso e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

#### **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:

a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));

b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));

c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e si svolgono in presenza.

5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
  3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni.
  4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### **Art. 14 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il **15 settembre** di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### **CAPO III**

#### **La comunità educante**

#### **Art. 15 - La comunità educante e democratica**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

6 

giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

### **Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

### **Art. 13 - Materie oggetto di confronto**

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

#### **CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

##### **Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *“All’inizio dell’anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l’assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all’elaborazione del PEI ai sensi dell’articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017”.*

##### **Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell’istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
  - cambio sede di servizio;
  - utilizzo giorni di ferie/recupero;

##### **Art. 18 – Chiusura dell’istituto**

Il Dirigente Scolastico, sentito il personale, e previa delibera del Consiglio d'Istituto dispone la chiusura dell'Istituto, nei giorni prefestivi, non soggetti alle attività didattiche, con contestuale recupero (utilizzo ferie e/o recuperi compensativi su attività definite nel piano annuale degli impegni collegiali).

Per tutto il personale ATA sarà possibile allungare l'orario di servizio di 10 minuti fino al raggiungimento delle 28 ore necessarie a coprire le giornate di chiusura.

##### **Art.19-Ferie**

Premesso che i giorni di ferie previste per il personale ATA dal CCNL 29/11/2007 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio, al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale, si procederà alla redazione di un piano annuale delle ferie.

La richiesta di usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi che ne verificherà la compatibilità, sentito il Dirigente Scolastico. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio. Per venire incontro alle esigenze del personale e, nello stesso tempo, assicurare comunque il servizio, la presentazione delle richieste di ferie da parte del personale deve avvenire entro il 15 del mese di maggio. Le ferie possono essere usufruite nel corso dell'anno scolastico, anche in più periodi, uno dei quali non inferiore a 15 giorni. Detto periodo va utilizzato dal 1° luglio al 31 agosto, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo, massimo di 6 giorni, entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il piano di ferie verrà predisposto assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avranno fatto richiesta entro il termine fissato, affinché ciascuno possa conoscere entro il 30 maggio se la propria richiesta sia stata soddisfatta o meno. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più

richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo al criterio della rotazione.

Il D.S.G.A. predisporrà quindi il piano delle ferie, **non oltre il 30 maggio**, curandone l'affissione all'albo della scuola. Elaborato il piano ferie, gli interessati potranno chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano di ferie subisca modifiche nella struttura lavorativa.

## **TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**

### **CAPO I**

#### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

##### **Art. 20 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

##### **Art. 21 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

##### **Art. 22 – Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle

emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'Istituto, individua a tal fine le figure sensibili, alle quali competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)** Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
  - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
  - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
- La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

**Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

**Art. 25 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle

- macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
  - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
  8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
  9. Entro **15 giorni** dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## CAPO II

### I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

#### Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi sono definiti nella Contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2012-2022 (prot n. 3561/II.2 del 07/40/2022) e si intendono richiamati e confermati integralmente.

## CAPO III

### Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

#### Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
  - d. risorse per la pratica sportiva;
  - e. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
  - f. formazione del personale;
  - g. progetti nazionali e comunitari;
  - h. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
  - i. eventuali residui anni precedenti;
  - j. le risorse di cui alla nota MIM n.22854 del 19/07/2024, "Valorizzazione delle professionalità"
  - k. le risorse di cui alla nota MIM 40436 del 28/10/2024;
2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

#### Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Le risorse per l'anno scolastico 2024/25 comunicate dal M.I.M. con nota prot.nr. 36704 del 30/09/2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 4 punti di erogazione;
- 159 unità di personale docente in organico di diritto;
- 31 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

#### Art. 29 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione Strumentale	Ore	Costo unitario	Lordo dipendente
AREA 1-PTOF	1	60	€ 19,25	1.155 €
AREA 2-	1	60	€ 19,25	1.155 €

INCLUSIONE DVA				
AREA 3- INCLUSIONE BES	1	60	€ 19,25	1.155 €
AREA 4- VALUTAZIONE	2	30	€ 19,25	1.155 €
AREA 5- VALUTAZIONE	1	60	€ 19,25	1.155 €
TOTALE IMPEGNATO				5.775 €
TOTALE DISPONIBILE				5.864,49 €

### Art.30 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. (Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:
- All'assegnazione degli incarichi specifici può concorrere tutto il personale che abbia i requisiti di competenza, esperienza e titoli indicati per l'incarico richiesto. Se uno stesso incarico specifico viene richiesto da più persone in possesso dei requisiti richiesti, la precedenza è accordata al personale con nomina a tempo indeterminato. A parità di requisiti si segue il criterio della rotazione annuale. In caso di assenza del destinatario per malattia, superiore a trenta giorni, il compenso sarà attribuito proporzionalmente alle giornate effettuate.
- L'accertamento dei requisiti sulla base dei quali vengono assegnati gli incarichi specifici è effettuato dal DSGA secondo una tabella di valutazione dei titoli dichiarati.

Tipo incarico specifico	Numero unità	Ore	Costo unitario	Lordo dipendente
ASSISTENZA DVA SECONDARIA	2	35	€ 13,75	€ 962,50
LA PICCOLA MANUTENZIONE DI BENI MOBILI;	5	20	€ 13,75	€1.375
SUPPORTO TECNICO NELL'ESECUZIONE DELLE FOTOCOPIE E/O ATTIVITÀ DI FASCICOLAZIONE.	16	10	€ 13,75	€2.200
SUPPORTO PIATTAFORMA ALUNNI H	2	20	€ 15,95	€ 638
RESPONSABILE PUBBLICAZIONE ATTI SU A.T.	2	10	€ 15,95	€ 319
PROTOCOLLO, PRIVACY E REGISTRO ELETTRONICO	7	10	€ 15,95	€1.116, 50
TOTALE IMPEGNATO				€ 6.611,00

TOTALE DISPONIBILE				€ 7.008,89
--------------------	--	--	--	------------

### Art. 31 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a) specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- b) sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- c) disponibilità espressa dal personale;
- d) rotazione

2. **Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, soprattutto nella fase di avvio e di chiusura dell'anno scolastico;**

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Per le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola, tali attività non verranno remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

### Ore eccedenti- personale ATA

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) sono regolamentate come segue:

- devono essere preventivamente formalmente autorizzate dal D.S.G.A.;

i criteri sono:

-disponibilità,

-rotazione

- competenze specifiche;

- devono essere retribuite secondo tabella oraria contrattuale dal fondo d'istituto sino alla concorrenza del budget assegnato per il personale ATA;

• possono essere convertite in permessi orari oppure riposi compensativi, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica di norma in periodi di sospensione didattica e, comunque, **entro 3 mesi dalla data della prestazione**. Casi particolari ricadono nella valutazione del Dirigente Scolastico.

### Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, saranno liquidate in maniera forfettaria.

### Conferimento di incarico

Il Dirigente Scolastico nell'affidare l'incarico per lo svolgimento delle attività aggiuntive, sentito il DSGA, deve indicare:

- I compiti assegnati,
- la durata dell'incarico,
- il numero di ore da retribuire,
- il relativo compenso orario o forfettario.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 32 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

La disponibilità FIS assegnata per l'a.s. 2024/25 è di € 59.159, 20.

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica la parte variabile, pari ad € 7.380,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al Dsga; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del Dsga pari a €757,80 (lordo dipendente).

Si concorda altresì di detrarre dal FIS l'importo di € 4.515,98 per la formazione docenti ex art 78 comma 7 lettera J. Tali risorse sono destinate a retribuire i docenti in maniera forfettaria in caso di superamento delle 40+40 previste dal CCNL. Al docente sarà attribuito l'importo che scaturisce dal numero di ore svolte per il valore 1 quota ["valore 1 (quota) € 4.515,98 LD/numero di ore di formazione svolte dai docenti ed eccedenti 40+40; importo da attribuire al singolo docente= Numero ore di formazione \*Valore 1(quota)].

Si stabilisce che le economie relative al Fondo di Istituto relative agli anni precedenti siano ridistribuite sui singoli profili professionali ai docenti ed al personale ATA.

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica di € 46.505,42 viene così ripartita:

**72%** - pari ad € 33.483,90 al personale docente + avanzo economia a.s. 2023/24, ossia € 8.812,15= € 42.296,05.

**28%** - pari ad € 13.021,52 al personale ATA, + avanzo economia a.s. 2023/24, ossia € 9.409,46= € 22.430,98.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico(a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione.

Fondo per la valorizzazione del personale 160/2019	Numero ore	Costo unitario	Lordo dipendente
Quota docenti (72%)	728	€ 19, 25	€ 14.014,00
Quota Ata 28% + avanzo a.s. 2023/24		secondo tabelle	€ 5640,05

#### Docenti

**L'importo del FIS viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti secondo il prospetto allegato 1.**

#### Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta a **22.430,98** lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella

<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE AA</b>	<b>Personale</b>	<b>Ore</b>	<b>Tot. Ore</b>	<b>imp.ora</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio	8	15	120	15,95 €	1.914 €
Intensificazione supporto area personale	3	20	60	15,95 €	957,00 €
Intensificazione supporto area affari generali	3	20	60	15,95 €	957,00 €
Intensificazione supporto area didattica	2	20	40	15,95 €	638,00 €
Sistemazione archivio	4	20	80	15,95 €	1.276 €
<b>TOTALE</b>			<b>360</b>		<b>5.742€</b>

<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>Personale</b>	<b>Ore</b>	<b>Tot. Ore</b>	<b>imp.ora</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Intensificazione inizio/fine anno (art.88 lett.e)	18	25	450	13,75 €	6.187,50 €
Prestazioni aggiuntive oltre l'orario	13	20	260	13,75 €	3.575 €
Sistemazione archivio	4	20	80	13,75 €	1.100 €
<b>TOTALE</b>			<b>790</b>		<b>10.862,50 €</b>

Fondo per la valorizzazione del personale L.160/2019	Personale	Ore	tot. Ore	imp.ora	Lordo dipendente
Coordinatori di classe scuola sec. I grado	31	19	589	19,25 €	11.338,25 €
Coordinatori Interclasse	10	5	50	19,25 €	962,50 €
Referente Sito	1	30	30	19,25 €	577,50 €
Supporto didattico e amministrativo	vari	20	20	19,25 €	385 €
<b>TOTALE</b>			<b>689</b>		<b>13.263,25 €</b>
<b>personale AA.</b>					
Utilizzo GAE GPS	1	35	35	15,95 €	558,25 €
Utilizzo Piattaforma PASSWEB	2	35	70	15,95 €	1.116,50 €
Pratiche TFR/TFS	1	30	30	15,95 €	478,50 €
Supporto al RE per i docenti e per le famiglie	1	30	30	15,95 €	478,50 €
<b>TOTALE</b>			<b>165</b>		<b>2.631,75 €</b>
<b>personale CS</b>					
pulizia Amsa	2	30	60	13,75 €	825,00 €
coordinamento sedi	5	10	50	13,75 €	687,50 €
Supporto alle attività amministrative e didattiche (giroposta)	14	4	56	13,75 €	770 €
Supporto alla riorganizzazione degli spazi scolastici	10	5	50	13,75 €	687,50€
<b>TOTALE</b>			<b>216</b>		<b>2970 €</b>
<b>TOTALE BONUS AA/CS</b>					<b>5601,75</b>

### Art.33 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica sono:

Attività	Lordo dipendente
Attività di Educazione Fisica	€ 1.922,53 + 574, 78 euro (avanzo a.s. 2023/24)
Totale	€ 2.497, 31

### Art.34 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal Collegio dei Docenti:

Area a rischio				
	ORE	TOTALE ORE	IMPORTO	LORDO DIPENDENTI
PERSONALE DOCENTE	15	15	15*38,50 €	577,50 €
PERSONALE CS N. 1	12	12	12*13,75 (CS)	165 €
AA N. 1	5	5	5 (AA)* 15,95	79,75 €
TOTALE IMPEGNATO				822,25 €
TOTALE DISPONIBILE				838,29 €

### Art.35 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21-il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i criteri indicati nella direttiva Prot. 0006585/U del 09/09/2024.

Ore da destinare alle sostituzioni dei colleghi assenti	
plesso ASCOLI	58 ore
plesso DALMAZIA	41 ore
plesso MEZZOFANTI	45 ore
plesso MELERI	28 ore
plesso DECORATI	30 ore
TOTALE	202 ore

### Art. 36- Modalità di recupero ore funzionali all'insegnamento

Si stabilisce che il recupero delle ore funzionali all'insegnamento avvenga secondo le seguenti modalità:

- partecipazione a GLO in caso di esaurimento delle 40 ore (colonna B)
- partecipazione ad incontri di carattere organizzativo e di programmazione nel mese di giugno, alla fine delle attività didattiche.

### Art.37 - Formazione del personale

L'Istituto fa parte dell'ambito 22 della provincia di Milano, le cui risorse finalizzate alla formazione del personale sono gestite dalla Scuola capofila.

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono

ripartite tra le diverse categorie di personale (docente edATA) secondo i seguenti criteri generali:

**-in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;**

Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità:

**-Al docente sarà attribuito l'importo che scaturisce dal numero di ore svolte per il valore 1 quota ["valore 1 (quota) € 4.515,98 LD/numero di ore di formazione svolte dai docenti ed eccedenti 40+40; importo da attribuire al singolo docente= Numero ore di formazione \*Valore 1(quota)].**

-Gli importi saranno attribuiti ai docenti a domanda allegando la documentazione attestante l'avvenuta formazione .

- Saranno valutate solo le ore di formazione su tematiche e/o ambiti che afferiscono al Piano di Formazione d'Istituto.

-Non saranno valutate le ore di formazione NON obbligatorie, le ore di formazione svolte con i permessi di esonero dal servizio, le ore di formazione svolte per il periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti.

### Art.38- Progetti comunitari e nazionali

-Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.

-Le figure interne coinvolte nei progetti PN-PNRR ricevono incarichi tecnici previa pubblicazione di un avviso pubblico interno.

-Tutti i compensi per l'attuazione dei progetti Comunitari e nazionali sono erogati a prestazione avvenuta entro il limite di capienza dei fondi effettivamente disponibili.

### Art.39 - Funzioni miste

Il Comune di Milano ha previsto i seguenti compensi **per funzioni miste da corrispondere ai CS e agli AA impegnati nei servizi erogati all'utenza quali: pre-scuola e giochi serali, giro mensa, supporto gestionale e amministrativo ai servizi educativi comunali:**

2. I Collaboratori Scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno.

C.S.	PLESSO	PERSONALE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
PRE-SCUOLA E GIOCHI SERALI	DECORATI	4	1.603,37 €
	MELERI	4	1.603,37 €
	MEZZOFANTI	4	1.603,37 €
<b>TOTALE</b>			<b>4.810,11€</b>
GIRO MENSA	DECORATI ( 5 giorni interi a.s.)	4	229,05 €
	MELERI (5 giorni interi a.s.)	4	229,05 €
	MEZZOFANTI (5 giorni interi a.s.)	4	229,05 €
	ASCOLI (3 giorni interi a.s.)	4	137,43 €
	DALMAZIA (3 giorni interi a.s )	4	137,43 €
<b>TOTALE</b>			<b>962,01 €</b>

A.A	PERSONALE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
AREA ALUNNI	2	1.924,06 €
AREA PERSONALE/AFFARI GENERALI	3	2.886,09 €

TOTALE	4810,14 €
--------	-----------

**Art.40 - Accesso ed assegnazione degli incarichi del personale docente e Ata**

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario e/o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario e/o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione

**Art. 41 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, i relativi compensi non saranno a carico del Fondo.

**CAPO IV**

**I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

**Art.42 - Individuazione dei criteri**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

Personale Ausiliario

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Dovrà essere sempre garantito l'orario di lavoro settimanale e il recupero sarà programmato in base all'esigenza dell'amministrazione

Per il personale Assistente Amministrativo:

Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n.1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n.1 ora dal termine delle stesse. Dovrà essere sempre garantito l'orario di lavoro settimanale (36 ore) e il recupero sarà programmato in base all'esigenza dell'amministrazione.

Si precisa che in tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo l'orario di servizio viene organizzato su n. 5 giorni, con la seguente composizione oraria:

DECORATI 7:15/18:30-19:00  
 MEZZOFANTI 7:15/18:30-19:00  
 MELERI 7:15/18:30-19:00

DALMAZIA 7:30/18:12  
ASCOLI 7:30/18:12

## CAPO V

### **Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

#### **Art.43 - Criteri di applicazione**

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

#### **2. Individuazione degli strumenti utilizzabili**

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via:

- email istituzionale;
- registro elettronico

escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

## TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

### CAPO I

#### Liquidazione compensi

#### **Art. 44 - Determinazione di residui**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

#### **Art. 45 - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

#### **Art. 46 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

#### **Art.47 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) Allegato 1 (Fis docenti)

**CAPO II**  
**Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL 2019/21**

**Art.48 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

\_\_\_\_\_

Le parti:

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_  
RSU e Organizzazioni Sindacali



ALLEGATO 1

Attività di supporto didattico	Personale	Ore	Tot. Ore	imp.ora	Lordo dipendente
Gruppo di lavoro Invalsi Primaria	docenti coinvolti	2 ore circa	70	19,25€	1.347,50 €
Assistenza Prove Invalsi Invalsi Secondaria	3	10	30	19,25€	577,50 €
Commissione Bullismo e cyberbullismo	2	5	10	19,25€	192,50 €
Team digitale	2	10	20	19,25€	385 €
Animatore digitale	1	25	25	19,25€	481,25 €
Commissione intercultura	2	5	10	19,25€	192,50 €
Referente disabilità	6	20	120	19,25€	2.310 €
Commissione continuità Primaria-Secondaria	9	7	63	19,25€	1.212,75 €
Commissione Regolamento Indirizzo Musicale	4	2	8	19,25€	154 €
Commissione continuità Secondaria 1°grado-secondaria 2° grado	3	15	45	19,25€	866,25 €
Formazione classi prime Primaria	7	5	35	19,25€	673,75 €
Formazione classi prime Secondaria	6 ,	5	30	19,25€	577, 50 €
Gruppo progettazione europea	3	15	45	19,25€	866,25 €
Referente Giornata delle Memorie	3	5	15	19,25€	288,75 €
Referente educazione civica, salute, ed.ambientale	1	10	10	19,25€	192,50 €
Referente Concorsi e giochi matematici	2	5	10	19,25€	192,50 €
Referente attività sportive sul territorio e tornei interni secondaria	1	5	5	19,25€	96,25 €
Referente attività sportive Scuola Attiva KIDS Primaria e Secondaria +palestra	5	10	50	19,25€	962,50 €
Referente mensa	5	4	20	19,25€	385 €





ALLEGATO 1

Referente orario Primaria (30 h mezzofanti, 20 ore Meleri, 20 ore Decorati)	6	ore totali 70	70	19,25€	1.347,50 €
Referente Progetto Orto	1	5	5	19,25€	96,25 €
Referente orario Secondaria 1° grado Ascoli/Dalmazia	1	60	60	19,25€	1.155 €
GRUPPO DI LAVORO-PTOF_RAV-REGOLAMENTI-CURRICOLI-VALUTAZIONE	9	15	135	19,25€	2.598,75 €
Tutor neo immessi	10	10	100	19,25€	1.925 €
Referenti laboratori informatici e LIM plessi	7	15	105	19,25€	2.021,25 €
Referenti laboratori plessi	6	5	30	19,25€	577,50 €
Referenti biblioteca plessi	7	5	35	19,25€	673,75 €
Referenti sezioni ad indirizzo musicale	2	10	20	19,25€	385 €
Referente concorso "La Mongolfiera"	2	5	10	19,25€	192,50 €
Referente concorso "Rappresentanza"	2	5	10	19,25€	192,50 €
Referente concorso "Tennistavolo"	2	5	10	19,25€	192,50 €
Referente "Lettura Espressiva"	2	5	10	19,25€	192,50 €
Responsabili manifestazioni di fine anno	15	3	45	19,25€	866,25 €
Collaboratori di Presidenza	2	120	240	19,25€	4.620 €
Segretario Collegio Docenti	1'	15	15	19,25€	288,75 €
Coordinatori di classe Scuola Primaria	35	6	210	19,25€	4.042,50 €
Segretari vari	30	4	120	19,25€	2.310 €
Supporto gestione oraria Primaria	3	15	45	19,25€	866,25 €
Referenti di plesso Primaria	3	35	105	19,25€	2.021,25 €
Referenti di plesso Secondaria	4	35	140	19,25€	2.695 €
<b>totale</b>			<b>2141</b>	<b>19,25€</b>	<b>41.214,25€</b>

*Stel*

*[Signature]*

*[Signature]*